

SPORT EVENT
il salotto televisivo
sul calcio
dilettantistico, news,
videosintesi,
interviste e speciali
dalla Lega pro alla
Terza Categoria

f SportEventTv
@ redazione.sportevent
sport-event.it

SPORT EVENT



SPORT
EVENT
SPORT EVENT
di Mario Fantaccione

PERIODICO SETTIMANALE
ATTUALITÀ, CULTURA E SPORT

Direttore responsabile **MARIO FANTACCIONE** Grafica edizione **SPORT EVENT**

**UNISCITI
A NOI!**

CONTATTACI AL NUMERO
347 0384284

TUTTI I LUNEDI COLLEGATI SULLE NOSTRE PAGINE SOCIAL E SCARICA GRATIS LA VERSIONE DIGITALE
SCRIVI AL NUMERO WHATSAPP 347 0384284 - E-MAIL: REDAZIONE.SPORTEVENT@GMAIL.COM



Editoriale **Mario Fantaccione**

IL BOMBER DAL CUORE TENERO

Franco Padin è il grande colpo di mercato del GS Telesse Terme per la nuova stagione in Eccellenza. L'attaccante italo-argentino, classe 1994, porta nel Sannio tutta la sua esperienza, il suo istinto del gol e una comprovata affidabilità tecnica maturata su palcoscenici importanti. Oltre al valore indiscusso sul rettangolo verde, il bomber si distingue per lo spessore umano e i sani principi che lo guidano ogni giorno. Dietro ogni sua esultanza e ogni pallone gonfiato in rete c'è una motivazione speciale: una dolcissima dedica d'amore per la sua figliuola, la tifosa più importante, che stringe orgogliosamente tra le braccia nella foto di copertina. Per lui, il successo più bello è farla sorridere.



PRESENTAZIONE CALENDARI ECCELLENZA E PROMOZIONE

S.S. 2026/2027

MERCOLEDÌ
26 AGOSTO

ORE
17:30

 CASA REALE - STURNO (AV)

Mercoledì 26 agosto

Ore 17.30

**Casa Reale - Contrade Filette-Chiasco 40,
Sturno (AV)**

#UnitiDallaStessaPassione



ANGOLO AZZURRO

di Stefania Memoli

**New
Rivauto**

BUFERA A MARASSI: PERCHE' IL GENOA E' FURIOSO



La vittoria del Napoli per 2-0 sul campo del Genoa ha scatenato un'immediata bufera mediatica che oscura la pura cronaca sportiva. Bufera a Marassi: perché il Genoa è furioso. Il fulcro delle polemiche si concentra interamente sul minuto 82, in occasione del gol dello 0-1 firmato da Kevin De Bruyne. Prima di trafiggere il portiere Bijlow, il fuoriclasse belga ha sbilanciato il difensore rossoblù Johan Vásquez con una spinta netta a due mani (o con l'avambraccio) sulla schiena. I motivi della bufera che sta dividendo la critica sportiva: L'errore di Di Bello: L'arbitro Marco Di Bello ha giudicato l'intervento dal campo come un normale "contatto di gioco" non travolgente, lasciando proseguire l'azione. I principali quotidiani sportivi (come La Gazzetta dello Sport) lo hanno bocciato con voti pesantissimi (4,5), definendo l'episodio un errore grave.

Il mancato intervento del VAR: Trattandosi di una valutazione d'intensità da parte del direttore di gara, il VAR non ha potuto effettuare un overrule. Ha considerato l'episodio come una decisione di campo ("colpa" del protocollo), scatenando la frustrazione del Genoa che si è visto negare la revisione al monitor.

La rabbia di Daniele De Rossi: Il tecnico del Genoa ha espresso tutta la sua furia nel post-partita, dichiarando polemicamente che "tutta Italia ha visto la regolarità di quel fallo". La società ligure ha persino diramato un duro comunicato ufficiale parlando di "frustrazione e sconcerto". Il successivo raddoppio all'87' di Antonio Vergara ha solo fissato il risultato di un match che farà discutere l'intera Serie A per giorni.

STEFANIA MEMOLI

SERIE A ENILIVE • IL GIUDIZIO SULLA 1ª GIORNATA



Inter, Segnale di Forza. Una Serie A Spettacolare e Senza Paura

La favorita parte subito forte, ma il primo turno regalando gol, ritmi elevati e conferme spunti tattici di altissimo livello per tutte le pretendenti al titolo.

Il campionato di Serie A si è riaperto esattamente come tutti gli appassionati speravano: con gol, emozioni, capovolgimenti di fronte e, soprattutto, un livello di intensità che lancia un messaggio chiarissimo a tutta la concorrenza. Se la vigilia indicava l'Inter di Simone Inzaghi come la candidata principale al tricolore, la prima giornata ha fornito la primissima, inequivocabile conferma sul campo. Una prestazione autorevole, matura e priva di sbavature ha ribadito la superiorità strutturale dei nerazzurri, mentre attorno a loro si è assistito a uno spettacolo calcistico frizzante e ricco di spunti. L'Inter manda un segnale: Automatismo e Profondità. I campioni d'Italia non hanno perso il vizio della dominance. Sul terreno di gioco si è vista un'Inter d'attacco, capace di gestire i ritmi e colpire nei momenti chiave con cinismo spietato. I meccanismi tattici sono apparsi già ben oleati, con una fluidità di manovra che continua a fare la differenza. La qualità della rosa nerazzurra garantisce non solo una partenza lanciata, ma una continuità che rappresenta un vero e proprio spauracchio per chiunque ambisca alla vetta. «La forza dell'Inter non risiede solo nei suoi undici titolari, ma nella serenità tattica con cui interpreta ogni momento della partita. Un segnale di maturo dominio rivolto a tutte le rivali.» Le Pretendenti Rispondono: Tra Conferme e Cantieri Aperti. Nonostante la dimostrazione di forza dell'Inter, la concorrenza non è rimasta a guardare. La prima giornata ha regalato un quadro affascinante delle dirette inseguitrici: Il campionato di Serie A si è riaperto esattamente come tutti gli appassionati speravano: con gol, emozioni, capovolgimenti di fronte e, soprattutto, un livello di intensità che lancia un messaggio chiarissimo a tutta la concorrenza. Se la vigilia indicava l'Inter di Simone Inzaghi come la candidata principale al tricolore, la prima giornata ha fornito la primissima, inequivocabile conferma sul campo.

Una prestazione autorevole, matura e priva di sbavature ha ribadito la superiorità strutturale dei nerazzurri, mentre attorno a loro si è assistito a uno spettacolo calcistico frizzante e ricco di spunti. L'Inter manda un segnale: Automatismo e Profondità. I campioni d'Italia non hanno perso il vizio della dominance. Sul terreno di gioco si è vista un'Inter d'attacco, capace di gestire i ritmi e colpire nei momenti chiave con cinismo spietato. I meccanismi tattici sono apparsi già ben oleati, con una fluidità di manovra che continua a fare la differenza. La qualità della rosa nerazzurra garantisce non solo una partenza lanciata, ma una continuità che rappresenta un vero e proprio spauracchio per chiunque ambisca alla vetta.

«La forza dell'Inter non risiede solo nei suoi undici titolari, ma nella serenità tattica con cui interpreta ogni momento della partita. Un segnale di maturo dominio rivolto a tutte le rivali.»

Le Pretendenti Rispondono: Tra Conferme e Cantieri Aperti. Nonostante la dimostrazione di forza dell'Inter, la concorrenza non è rimasta a guardare. La prima giornata ha regalato un quadro affascinante delle dirette inseguitrici:

SQUADRA	DEVELOPO TATTICO	STATO IN FORMA	ESITO 1ª GIORNATA
Inter	Organizzazione precisa, linea difensiva e offensiva	Esce bene	VITTORIA
Juventus	Nuova identità più propositiva, buona linea offensiva	In crescita	VITTORIA
Milan	Gioco più offensivo, ma ancora da migliorare la difesa	Faticosa	VITTORIA
Napoli	Carattere e intensità, qualità tattica e organizzativa	Solida	VITTORIA
Atalanta & Roma	Interesse a giocare con più gioco da difendere e attacco	Stato in Progress	PERDITA

La Juventus e il Milan hanno evidenziato una voglia di rivalsa palpabile, mostrando spunti di grande qualità offensiva pur palesando fisiologici cali di concentrazione difensiva tipici del calcio d'agosto. Il Napoli, spinto dal proprio pubblico e da una ritrovata grinta, ha messo in mostra una solidità mentale che lo terrà sicuramente tra i protagonisti fino all'ultimo. Spettacolo e Coraggio: Un Campionato ad Alta Intensità. Ciò che ha maggiormente colpito di questo debutto stagionale è l'atteggiamento complessivo delle squadre, comprese le cosiddette "provinciali". Pochi calcoli tattici esasperati, molte sovrapposizioni, pressing alto e la voglia costante di cercare la vittoria. I numeri parlano di una media gol elevata e di un tempo effettivo di gioco in aumento, fattori che promettono un torneo tra i più equilibrati e divertenti degli ultimi anni.

IN CONCLUSIONE: IL VERDETTO DEL DEBUTTO
La prima giornata traccia una strada precisa: l'Inter parte davanti a tutti per consapevolezza e qualità del collettivo, rappresentando l'ostacolo principale per qualunque sognatore tricolore. Ma la reazione delle avversarie e il livello generale dello spettacolo garantiscono che la corsa allo scudetto sarà avvincente, dura e aperta a continui colpi di scena.



BENESSERE A 360°

Rubrica a cura di **MARIKA FESTA**

Dimagrimento localizzato: mito o realtà? La verità che il fitness deve raccontare

A cura di Marika Festa, Personal Trainer

Quante volte abbiamo sentito dire: "Voglio eliminare la pancia", "Vorrei dimagrire sulle cosce" oppure "Mi servono esercizi per togliere le maniglie dell'amore"? Il desiderio di intervenire proprio sulle zone che consideriamo più problematiche è assolutamente comune. Ma è davvero possibile scegliere da quale parte del corpo perdere grasso?

La risposta, secondo le evidenze scientifiche disponibili, è no: il cosiddetto dimagrimento localizzato, o spot reduction, non può essere ottenuto semplicemente allenando il muscolo che si trova sotto la zona interessata. Una revisione sistematica con meta-analisi che ha analizzato 13 studi e oltre 1.100 partecipanti non ha rilevato una riduzione significativa del grasso nella zona specificamente allenata.

Addominali per eliminare la pancia?

È uno degli esempi più frequenti. Fare addominali può certamente rafforzare e sviluppare la muscolatura addominale, migliorandone tono e funzionalità, ma non significa automaticamente eliminare il grasso presente sull'addome.

Lo stesso principio vale per gambe, glutei, braccia e fianchi: allenare un determinato distretto è fondamentale per renderlo più forte e tonico, ma non permette di ordinare al nostro organismo di utilizzare esclusivamente il grasso presente in quella zona.

Quindi il lavoro mirato è inutile?

Absolutamente no.

Questo è un punto importante che, come Personal Trainer, ritengo fondamentale chiarire. L'allenamento localizzato ha un enorme valore, ma per motivi diversi dal dimagrimento localizzato.

Allenare in maniera specifica un muscolo permette di migliorarne forza, resistenza, coordinazione e composizione corporea. Quando la percentuale di grasso diminuisce complessivamente, una muscolatura più sviluppata può inoltre rendere una determinata zona del corpo più definita.

Il risultato estetico che vediamo, quindi, può essere molto concreto, ma non deriva dalla capacità di "bruciare" esclusivamente il grasso sopra il muscolo allenato.

Da dove iniziare allora?

Per modificare la composizione corporea è necessario ragionare sull'organismo nel suo insieme.

Un percorso efficace può comprendere allenamento di forza, attività cardiovascolare, movimento quotidiano, alimentazione adeguata e recupero. La perdita di grasso è un processo complessivo e la quantità e la distribuzione del grasso che il corpo utilizza non possono essere decise semplicemente scegliendo un esercizio.

Anche le ricerche sulla riduzione del grasso addominale mostrano una relazione tra la diminuzione del grasso corporeo totale e la riduzione del tessuto adiposo addominale.

Il vero obiettivo non dovrebbe essere "dimagrire in un punto"

Il corpo non è una macchina composta da zone indipendenti. Per questo, anziché inseguire l'esercizio miracoloso per eliminare la pancetta o le maniglie dell'amore, è molto più utile costruire un programma personalizzato e sostenibile.

Non possiamo scegliere esattamente da dove il nostro corpo perderà grasso, ma possiamo scegliere come prenderci cura del nostro corpo e come allenarlo.

Il fitness non dovrebbe promettere risultati impossibili. Dovrebbe fornire strumenti, consapevolezza e un percorso realistico per raggiungere i propri obiettivi.



Pirotecnico 3-3 tra Casertana e Barletta: Manconi non basta, Da Silva firma la beffa nel finale



L'analisi della partita

L'illusione e la qualità dei Falchetti: La Casertana di Vinicio Espinal ha dominato l'avvio con un impatto devastante sul match. La magia su punizione di Pezzella e il micidiale diagonale di un super Jacopo Manconi avevano subito indirizzato la gara sul 2-0. Ai padroni di casa resta il rammarico per il potenziale gol del 3-0 annullato dal VAR e per un clamoroso palo colpito da Castelli sul 2-1 che avrebbe potuto chiudere definitivamente i conti.

Il cuore e il carattere del Barletta

Al rientro in Serie C dopo ben undici anni, la formazione di Massimo Paci ha dimostrato di avere un carattere d'acciaio. Nonostante il tremendo uno-due iniziale, i pugliesi sono rimasti compatti. Hanno riaperto la partita al tramonto del primo tempo con Ferrante e trovato il provvisorio 2-2 nella ripresa grazie alla doppietta personale dello stesso centravanti. Il finale vietato ai deboli di cuore: Gli ultimi dieci minuti sono stati un'altalena pura di emozioni. All'85' Manconi ha firmato la sua personale doppietta riportando avanti i rossoblù, ma appena tre minuti dopo ci ha pensato Da Silva a inventarsi una traiettoria spettacolare sul secondo palo per siglare il definitivo 3-3, nonostante le accese proteste campane per un presunto fallo a inizio azione. Il verdetto del campoll pareggia rispecchia perfettamente quanto visto: da un lato la Casertana mette in mostra un reparto offensivo di altissimo livello ma deve recriminare per le disattenzioni difensive e gli episodi mancati; dall'altro il Barletta festeggia un punto d'oro che fa morale, confermando che l'atteggiamento e lo spirito di sacrificio saranno le armi chiave per questa stagione.

AMOROSO CONCORSI
La nostra esperienza, il tuo successo.

ALLIEVO FINANZIERE

BANDO PREVISTO NELL'ULTIMO TRIMESTRE 2026

INIZIA ORA LA TUA PREPARAZIONE CON AMOROSO CONCORSI!

REQUISITI

- TITOLO DI STUDIO**
Diploma di scuola secondaria di II grado
- ETÀ**
Tra i 18 e i 24 anni (non compiuti)

ITER CONCORSALE

- 01 PROVA PRESELETTIVA**
Quiz di logica e cultura generale
- 02 PROVE DI EFFICIENZA FISICA**
Esercizi differenziati per contingente
- 03 ACCERTAMENTI PSICO-FISICI**
Valutazione dell'idoneità fisica e attitudinale
- 04 FORMAZIONE**
Scuole Allievi della Guardia di Finanza

PREPARAZIONE COMPLETA

LEZIONI IN PRESENZA E ONLINE

SIMULAZIONE D'ESAME

SUPPORTO FINO ALL'IDONEITÀ

320 2317874 | **AMOROSO CONCORSI**
La nostra esperienza, il tuo successo.

Il tuo sogno di entrare nella Guardia di Finanza parte da qui! 🇮🇹

È previsto per l'ULTIMO TRIMESTRE del 2026 il nuovo concorso per Allievo Finanziere.

Non aspettare la pubblicazione del bando; inizia ora la tua preparazione con un percorso completo che ti accompagnerà fino all'idoneità.

- ✓ Preparazione alla prova preselettiva
- ✓ Simulazioni d'esame
- ✓ Preparazione alle prove fisiche
- ✓ Supporto per gli accertamenti psico-fisici e attitudinali
- ✓ Lezioni in presenza e online

📍 Se hai un diploma di scuola secondaria di II grado e rientri nei requisiti di età, questo è il momento giusto per investire sul tuo futuro.

📞 Info: 320 2317874 - 0823/1545081

Amoroso Concorsi

La nostra esperienza, il tuo successo.

#AmorosoConcorsi #AllievoFinanziere #GuardiaDiFinanza #FiammeGialle #Concorso2026
#ConcorsiPubblici #PreparazioneConcorsi #StudiaConNoi #ObiettivoDivisa #CarrieraMilitare
#ConcorsoGDF #Idoneità #ForzeDiPolizia #ConcorsiItalia

Il pazzesco pareggio per 3-3 maturato al "De Cristofaro" nel derby contro il Giugliano Calcio 1928 rappresenta un debutto stagionale eccezionale per la Scafatese, che ritrova la Serie C dopo 16 anni di assenza con una prova di immenso carattere.

Orgoglio, cuore e i "due Salvatori"



La squadra guidata da Giovanni Ferraro ha dimostrato di avere già l'anima dei grandi gruppi. Dopo un primo tempo complicato chiuso in svantaggio (gol di Ibe), i canarini hanno prima pareggiato con il difensore Claudio Manzi e poi subito il micidiale uno-due del Giugliano firmato da Esposito e De Rosa che sembrava aver chiuso i giochi sul 3-1. La vera nota da copertina è la straordinaria reazione d'orgoglio nel finale: la panchina ha fatto la differenza e la rimonta porta la firma dei due "Salvatori" entrati nella ripresa:

Salvatore Molinaro: freddissimo nel trasformare all'80' il calcio di rigore che ha riaperto la contesa.

Salvatore Longo: il neo-acquisto scatenato che all'88' ha siglato il definitivo 3-3, facendo esplodere il settore ospiti.

Un inizio di stagione da sogno. Questo punto d'oro in trasferta dà continuità al clamoroso entusiasmo estivo, arrivato pochi giorni dopo la storica eliminazione inflitta alla Salernitana all'Arechi in Coppa Italia (1-2). La Scafatese ha confermato di avere un attacco atomico e risorse fisiche impressionanti, anche se la fase difensiva (3 reti subite in pochi minuti) andrà inevitabilmente registrata in vista del debutto casalingo contro il Picerno.



TURRIS ALL'ULTIMO RESPIRO: GALLO PORTA I CORALLINI AL PRIMO TURNO, IL FORIO FA TREMARE IL LIGUORI

TORRE DEL GRECO – Servono i calci di rigore e una dose massiccia di brividi per regalare alla Turris il passaggio del turno in Coppa Italia Serie D. Al "Liguori" finisce 7-6 per i corallini dopo l'1-1 dei novanta minuti. Un match dalle due facce, che premia il cinismo della squadra di Giampà ma consacra il coraggio del Real Forio, piegato solo ad oltranza.

Zampata di Vano e beffa al 93'

La prima frazione risente del caldo e dei carichi di lavoro della preparazione estiva, con le due squadre che faticano a trovare il ritmo. Nella ripresa, però, la Turris aumenta la pressione e al 68' trova il guizzo vincente: ci pensa il nuovo acquisto Michele Vano a sbloccare il match con una zampata delle suas, facendo esplodere lo stadio.

Quando la qualificazione sembrava ormai in cassaforte, la retroguardia di casa commette l'unica disattenzione della gara. Al 93', in pieno recupero, Giovanni Filosa si avventa su un pallone vagante in area e firma l'incredibile 1-1, gelando il pubblico corallino e mandando le squadre ai calci di rigore.

Il verdetto dagli undici metri

Dal dischetto la precisione dei tiratori è quasi assoluta, trasformando la lotteria in una vera e propria prova di nervi che si protrae fino all'ottava serie. L'epilogo arriva quando il giovane portiere della Turris, Gallo, intuisce la traiettoria del rigore calciato da Leonardi: respinta decisiva, boato del "Liguori" e qualificazione blindata.

Le voci dallo spogliatoio

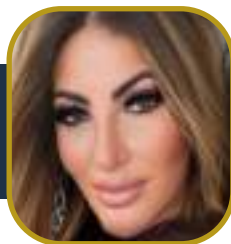
Grande orgoglio a fine gara per il tecnico isolano Carlo Sanchez:

«I ragazzi hanno fatto una prestazione monumentale contro un avversario storico. Chi ci dava già per spacciati alla vigilia si sbagliava di grosso, abbiamo risposto sul campo».

Più pragmatico l'allenatore della Turris, Domenico Giampà:

«C'è ancora tanto da lavorare sulla condizione fisica, ma lo spirito di squadra e la compattezza visti oggi sono le fondamenta giuste per affrontare un campionato difficile come la Serie D».

La Turris vola così al primo turno ufficiale del 30 agosto, dove incrocerà le armi con l'Afragolese.



SPORT & GLAMOUR

Rubrica a cura di **TIZIANA VISCARDI**

Athleisure & High Fashion: Quando la Performance Incontra il Glamour



DALL'ALLENAMENTO ALLA PASSERELLA

L'evoluzione dell'athleisure ha trasformato il nostro modo di vestire quotidiano. I grandi brand di lusso e le maison storiche non si limitano più a guardare allo sport come a una fonte d'ispirazione passeggera: collaborano direttamente con i colossi dello sport per creare collezioni capsule che vanno a ruba nel giro di pochi minuti.

Tessuti tecnici ad altissima prestazione — come nylon rigenerato, tessuti traspiranti e finiture metallizzate — incontrano tagli sartoriali, accessori gioiello e dettagli di pura alta moda.

GLI INDISPENSABILI DEL LOOK "ACTIVE-CHIC"

Per sfoggiare un outfit sport-glamour impeccabile senza cadere nell'effetto "appena uscita dalla palestra", il segreto sta nel bilanciamento dei contrasti:

— Il Blazer Oversize & I Biker Shorts: Il classico estivo e mezza stagione. Il rigore della giacca bilancia la dinamicità del pantaloncino tecnico.

— Sneakers Iconiche & Abiti Setati: Un abito scivolato in seta o satin abbinato a una sneaker ricercata dà subito un'aria effortlessly cool.

— Accessori Deluxe: Borse strutturate, occhiali da sole squadrati e dettagli metallici trasformano un set sportivo monocolore in un outfit da aperitivo.

OLTRE LA MODA: UN NUOVO STILE DI VITA

"Sport & Glamour" non è solo una tendenza estetica, ma lo specchio di una donna moderna e dinamica. Una donna che non vuole scegliere tra la comodità e l'eleganza, che vive la giornata a ritmo sostenuto ma non rinuncia mai a un tocco di raffinatezza.

«La vera eleganza oggi? La libertà di movimento accompagnata da un'impronta di stile inconfondibile.»

TIZIANA VISCARDI

C'era un tempo in cui l'abbigliamento sportivo apparteneva esclusivamente a palestre, campi da tennis e piste d'atletica. Quel tempo è ufficialmente finito. Oggi, il confine tra la funzionalità dello sportswear e l'eleganza dell'alta moda non è mai stato così sottile — ed è proprio in questo punto d'incontro che nasce il vero stile contemporaneo.

UFFICIALE

COPPA ITALIA
CAMPANIA

FIGC - LND COMITATO REGIONALE CAMPANIA

TABELLONE

COPPA ITALIA

ECCELLENZA 2026-2027

	1° TURNO 30/09/2026 - 02/10/2026 - 16/09/2026	OTTAVI 30/09/2026 - 16/10/2026	QUARTI 04/11/2026 - 18/11/2026	SEMIFINALE 02/12/2026 - 16/12/2026	FINALE 30/01/2027	
A	CASTEL VOLTURNO CALCIO 22 REAL GRAZZIANESE FOOTBALL CLUB ALBANOVA 04	1 Vincite A 1° Miglior Seconda	9 Vincite 1 Vincite 2	13 Vincite 9 Vincite 10	15 Vincite 13 Vincite 14	
B	VIRTUS PUTEOLANA POLISPORTIVA GRIGIGNANO74 RANGERS GIULIANO 1998	2 Vincite B Vincite C				
C	REAL SACOLI SIRILIA QUARTO 2012 SSD A RL BOYS CANNANESE	3 Vincite D Vincite E	10 Vincite 3 Vincite 4	14 Vincite 11 Vincite 12		
D	MARUWELLA IL PUNTO DI SVOLTA S.S. CLUB ERCOLANESE 1924					
E	POMIGLIANO 1926* REAL CASORIA CALCIO* PORTICI 1906 A.R.L.	4 Vincite F 2° Miglior Seconda	11 Vincite 5 Vincite 6	14 Vincite 11 Vincite 12		
F	F.C. POMPEI SANTA MARIA LA CARITÀ VIRTUS STABIA 1999 S.R.L.*	5 Vincite G 3° Miglior Seconda				
G	APICE CALCIO 1964 SPORTING PONTE 2019 G.S. TELOSE TERME	6 Vincite H Vincite I	12 Vincite 7 Vincite 8	14 Vincite 11 Vincite 12		
H	ALTA IRPINA S HERACLEA CALCIO LMM MONTENALETTO					
I	AGEROLA SRL COSTA D'AMALFI SAN VITO POSITANO 1906	7 Vincite L Vincite M	12 Vincite 7 Vincite 8	14 Vincite 11 Vincite 12		
L	U.S. ANGRI 27 F.C. POGGIO DE MARINIS CITTÀ DI SOLOFRA					
M	BATTIPAGLIESE CALCIO SANSEVERANESE CITTÀ DI PONT.FIANOTEMER	8 Vincite N 4° Miglior Seconda				
N	SALERNO BARONISSI CITTÀ DI CAMPANIA 1919 ROSSOBLO CASTEL S.GIOVANO					

#UNITIPERCONTINUAREASOGNARE

#UNITIPERCONTINUAREASOGNARE

Ecco il tabellone della Coppa Italia Eccellenza Campania 2026/27. Il Punto di Svoltà è inserito nel Girone D, insieme a Marianella e S.S. Club Ercolanese 1924.

Una nuova competizione, una nuova sfida da affrontare con fame, cuore e la voglia di continuare a scrivere la nostra storia.

Il cammino è tracciato. Adesso tocca a noi.

UNITI PER CONTINUARE A SOGNARE.

#IlPuntoDiSvolta #CoppaItaliaEccellenza #Eccellenza #Barra #UnitiPerContinuareASognare

CAMPIONATO DI ECCELLENZA • FOCUS UFFICIALE IL PUNTO DI SVOLTA: GIUSEPPE CHICHIERCHIA È IL NUOVO RESPONSABILE MARKETING

Visione, leadership e strategie ad alte prestazioni per conquistare i vertici

Quando l'ambizione incontra la visione strategica, la svolta diventa inevitabile. Il club annuncia con orgoglio l'ingresso di Giuseppe Chichierchia nel ruolo di Responsabile Marketing: un innesto di primo livello pensato per proiettare l'immagine, il brand e il progetto sportivo dell'organizzazione verso standard di assoluta Eccellenza. Nel panorama sportivo contemporaneo, il successo sul campo da gioco è indissolubilmente legato alla solidità delle strutture societarie. L'arrivo di Chichierchia segna un vero e proprio "salto di categoria" concettuale: un punto di svolta fondamentale che punta a valorizzare ogni singolo aspetto della presenza del club, dalla crescita del brand al rapporto viscerale con tifosi e partner commerciali.



I PILASTRI DEL NUOVO "REGISTA" DEL MARKETING

Con il dinamismo e la precisione di un regista sul campo di gioco, Giuseppe Chichierchia assume la guida del dipartimento marketing introducendo un piano strategico mirato: **DALLA STRATEGIA AL RISULTATO**

L'obiettivo è chiaro: trasformare l'energia della piazza e della società in un percorso di crescita strutturato e moderno. Con la nomina di Giuseppe Chichierchia, il club lancia un messaggio inequivocabile a tutto il panorama sportivo: la nuova stagione è pronta ad essere vissuta da protagonisti assoluti.

- Brand Positioning & Eccellenza Territoriale

Analisi e valorizzazione dell'identità del club per affermarlo come punto di riferimento assoluto nel campionato di Eccellenza.

- Fan Engagement & Strategie Multicanale

Sviluppo di contenuti e iniziative digitali per creare una connessione forte e duratura con tifosi, appassionati e giovani sostenitori.

- Sponsorship & Partnership di Valore

Creazione di sinergie vincenti con le aziende del territorio e gli sponsor strategici, offrendo soluzioni di visibilità ad alto impatto.

"Puntare all'eccellenza significa superare costantemente i propri limiti. Il marketing è il ponte che unisce la passione per questi colori al tessuto economico e sociale del territorio. Sono entusiasta di intraprendere questo percorso e pronto a guidare questa grande squadra verso traguardi sempre più ambiziosi."

GIUSEPPE CHICHIERCHIA, RESPONSABILE MARKETING

Il fischio d'inizio di questa nuova era è appena iniziato. Con Giuseppe Chichierchia alla regia del marketing, il percorso del club promette innovazione, determinazione e grandi traguardi.

IL RUGGITO DI CARBONE: DALLA GLORIA DI PUGLIANELLO ALL'«ANNO ZERO» DEL GS TELESE TERME

La scelta coraggiosa del Direttore Generale: lasciare una comfort zone vincente per accettare la sfida della ricostruzione totale nella valle telesina.

TELESE TERME – Ci sono dirigenti che si accontentano di amministrare il presente e altri che hanno bisogno del fuoco sacro della rifondazione per sentirsi vivi. Umberto Carbone appartiene di diritto a questa seconda, rara categoria. Dopo aver chiuso un ciclo memorabile, splendido e vincente alla guida del Puglianello, il Direttore Generale ha scelto di non sedersi sugli allori. Ha azzerato i contatori, ha salutato un porto sicuro e ha deciso di rimettersi totalmente in gioco. La sua nuova missione ha un nome storico e un obiettivo tanto affascinante quanto titanico: il GS Telese Terme. La forza di voltare pagina: l'addio a Puglianello

Lasciare una realtà consolidata ed un'isola felice calcistica come quella di Puglianello richiede un coraggio non comune. Lì Carbone aveva costruito una macchina sintonizzata sul successo, una struttura capace di imporsi e di farsi rispettare. Ma per chi vive il calcio con viscerale passione, il rischio più grande è la staticità. La fine del rapporto con il Puglianello non è stata una conclusione, ma un trampolino di lancio. Carbone ha preso la sua credibilità, il suo bagaglio di contatti e la sua innata capacità di leadership e li ha trasferiti pochi chilometri più in là, dove c'era un disperato bisogno di una visione forte. Il Progetto Zero: ricostruire dalle fondamenta

A Telese Terme, Carbone non ha trovato una tavola apparecchiata, ma un "progetto zero". La storica piazza termale ha deciso di resettarsi e affidargli le chiavi della ricostruzione totale. La forza del nuovo DG si sta vedendo proprio in questo: nell'abilità di non limitarsi a fare mercato, ma nel rifondare una cultura sportiva da cima a fondo. Il lavoro intrapreso in queste settimane estive dal Direttore tocca ogni singola componente del club: Solidità societaria: Riorganizzazione dei quadri e inserimento di professionalità mirate. Identità e appartenenza: Il lancio della campagna abbonamenti all'insegna del claim "Non è un abbonamento. È appartenenza" testimonia la volontà di ricompattare la piazza e l'ambiente telesino. Magnetismo tecnico: La credibilità di Carbone si vede anche nei dettagli; l'ambiente ha un appeal tale da attrarre l'attenzione e gli allenamenti di calciatori di categorie superiori (come l'attaccante ex Serie A Enrico Brignola, che ha scelto proprio Telese per prepararsi). Un leader affamato per una piazza storica. Chi conosce Umberto Carbone sa bene che le sue motivazioni si amplificano quando il lavoro si fa duro. Il GS Telese Terme si presenta ai nastri di partenza della nuova stagione con un volto completamente rinnovato, guidato da uno staff tecnico e dirigenziale plasmato per combattere. Non sarà un percorso privo di ostacoli e il DG lo sa bene. Ma la forza di questa operazione sta nella consapevolezza: Telese non sta cercando un miracolo passeggero, sta costruendo il proprio futuro mattone dopo mattone, sotto lo sguardo attento e la mano ferma di un top player della dirigenza dilettantistica. I motori sono accesi, il "progetto zero" è partito. E con Umberto Carbone al timone, il GS Telese Terme ha già smesso di guardare al passato.



Mario Di Nola è ufficialmente la nuova guida tecnica del GS Telese Terme per la stagione calcistica 2026/2027. L'esperto allenatore campano, reduce da un'importante salvezza ottenuta sulla panchina della Polisportiva Puglianello, ha sposato il nuovo ed ambizioso progetto sportivo della società telesina guidata dal presidente Salvatore D'Andrea.

GS Telese Terme, l'era Mario Di Nola ha inizio: forti ambizioni e cultura del lavoro per il "nuovo anno zero"

TELESE TERME – Il panorama calcistico dilettantistico della Campania si arricchisce di un nuovo, affascinante capitolo. Il GS Telese Terme riparte per la nuova stagione e lo fa affidandosi all'esperienza, al carisma e alla determinazione di mister Mario Di Nola. La presentazione ufficiale dello staff tecnico e della dirigenza ha sancito l'inizio di una sinergia nata sotto il segno delle grandi motivazioni e di una programmazione meticolosa.

Le motivazioni di Mister Di Nola: perché ha scelto Telese

Il tecnico campano, con un passato importante su panchine di piazze storiche come Casertana, Turrís, Angri e Cervinara, ha spiegato chiaramente cosa lo ha spinto ad accettare l'offerta del sodalizio telesino durante le prime interviste del pre-campionato: Le motivazioni di Mister Di Nola: perché ha scelto Telese

Il tecnico campano, con un passato importante su panchine di piazze storiche come Casertana, Turrís, Angri e Cervinara, ha spiegato chiaramente cosa lo ha spinto ad accettare l'offerta del sodalizio telesino durante le prime interviste del pre-campionato:

- La sfida dell'«Anno Zero»: Il club sta affrontando una vera e propria rifondazione strutturale e tecnica. Di Nola ha espresso grande entusiasmo per la possibilità di plasmare un gruppo totalmente rinnovato, partendo dalle fondamenta.
- L'unità e lo spirito di sacrificio societario: Una delle motivazioni principali risiede nell'umiltà e nella dedizione dei vertici societari. Come sottolineato dallo stesso staff, a Telese "tutti si sporcano le mani" per il bene comune, dai direttori ai magazzinieri, un clima familiare che ha conquistato subito l'allenatore.
- Il blasone del campionato e delle avversarie: La prospettiva di confrontarsi con tifoserie di prestigio e piazze ricche di storia in tutta la regione rappresenta uno stimolo fortissimo per un tecnico abituato alle pressioni delle grandi sfide.
- L'orgoglio del territorio: Portare i colori giallorossi e il nome di Telese Terme in giro per la Campania è un forte elemento di identità e senso di appartenenza inserito nei piani del mister.

Uno staff di primo livello per sognare in grande

Per supportare la visione calcistica di Di Nola, il club ha allestito un gruppo di professionisti qualificati che lo accompagnerà in questa avventura:

- Carmine Barba (Vice Allenatore): Collaboratore fidato e storico braccio destro del mister.
- Pasquale Lubrano (Preparatore Atletico): Professionista con un curriculum importante costruito in piazze calde come Nola e Aversa.
- Luciano Di Palma (Preparatore dei Portieri): Importante conferma interna per dare continuità al lavoro nel reparto difensivo.
- Francesco Acunzo (Match Analyst): Ritorna a collaborare con Di Nola dopo la proficua esperienza comune al Santa Maria la Carità.

Gli obiettivi stagionali: determinazione e profilo basso

Nonostante le forti ambizioni di alta classifica che trapelano dall'ambiente e dalle prime amichevoli stagionali, la parola d'ordine imposta da Mario Di Nola resta "lavoro". Nelle prime settimane di preparazione il tecnico si è detto molto soddisfatto della risposta del gruppo, ma preferisce far parlare i fatti sul campo.

La società ha contestualmente lanciato la campagna abbonamenti all'insegna dello slogan «Non è un abbonamento. È appartenenza», invitando l'intera comunità termale a riempire gli spalti per trasformare lo stadio di casa in un fortino inespugnabile. Il mix tra l'esperienza del mister, la freschezza dei nuovi innesti e la compattezza societaria promette di rendere il GS Telese Terme una delle mine vaganti più pericolose del prossimo campionato.





GREEN SPORT

di Chichierchia Giuseppe

IMPIANTI SPORTIVI

338 386 3975





Mondragone City, attacco atomico: Invernini e Falanga sono pronti a far sognare l'intera piazza

MONDRAGONE – Il countdown sta per esaurirsi e l'attesa attorno all'ASD Mondragone City è ormai alle stelle. La preparazione precampionato, scattata ufficialmente agli ordini di mister Ignudi e davanti agli occhi attenti del presidente Alfredo Campoli, ha mostrato i lineamenti di una squadra costruita con un solo obiettivo: far sognare e divertire l'intera comunità calcistica mondragonese. A incendiare la passione dei tifosi è soprattutto il nuovo tandem d'attacco, una coppia che promette gol, spettacolo e valanghe di punti nel prossimo campionato. Ugo Invernini: il re del gol sbarca sul litorale domicilio. L'acquisto che ha letteralmente fatto saltare il banco del calciomercato estivo risponde al nome di Ugo Invernini. L'esterno offensivo classe 2001 arriva a Mondragone preceduto da una fama a dir poco straordinaria: i numeri: reduce da un'annata pazzesca con la maglia del Procida, dove ha timbrato il cartellino per ben 32 volte. Le caratteristiche: un profilo moderno capace di svariare su tutto il fronte d'attacco, abbinando una velocità fulminea a un fiuto del gol fuori dal comune. Il suo inserimento nello scacchiere granata garantisce imprevedibilità e una dote realizzativa che pochissime compagini possono vantare. Carmine Falanga: centimetri e potenza al servizio della squadra. A completare un reparto d'attacco atomico c'è la fisicità e l'istinto d'area di Carmine Falanga. Il giovane centravanti classe 2003 rappresenta il perfetto terminale offensivo per i cross e le verticalizzazioni dei compagni. La sua capacità di ripulire i palloni, fare sportellate con le difese avversarie e farsi trovare pronto negli ultimi sedici metri si sposa a meraviglia con la rapidità e l'inventiva di Invernini, creando un mix tattico potenzialmente devastante. Cresce l'attesa per il debutto ufficiale. Mentre il gruppo lavora duramente sul campo per smaltire i carichi atletici della pre-season, la società e la tifoseria guardano già con trepidazione al calendario ufficiale. Il primo grande banco di prova stagionale sarà il debutto in Coppa Italia programmato per domenica 6 settembre 2026. L'obiettivo della dirigenza è chiaro: riaccendere la scintilla del tifo al palazzetto e sugli spalti, trasformando ogni partita interna in una festa granata. Con una coppia del genere in avanti, sognare in grande non è più un tabù, ma un preciso dovere per tutto il popolo di Mondragone.



Solo il meglio



**Cerchi il meglio?
Affidati all'esperienza di
RS PONTEGGI di
RAIANO UMBERTO**

**Qualità senza compromessi.
Scopri tutti i servizi di
RS PONTEGGI di
RAIANO UMBERTO**



STORIE DI SPORT • CALCIO DILETTANTISTICO L'ANIMA ROSSOBLÙ DEL CELLOLE CALCIO

I valori, i ricordi e le sfide del calcio di provincia attraverso la storia di Angelo Freda

Ci sono storie di sport che vanno ben oltre i novanta minuti di gioco, le classifiche e i risultati della domenica. Sono vicende umane scritte con il cuore, la dedizione e il sudore di chi, lontano dai riflettori della Serie A, lavora ogni giorno nell'ombra per tenere viva la fiamma del calcio dilettantistico. In questa realtà fatta di sacrifici e autentica passione, la figura di Angelo Freda rappresenta una vera e propria colonna portante dell'A.S.D. Cellole Calcio.

Il legame tra Angelo Freda e i colori rossoblù nasce da lontano, affondando le radici negli anni della sua giovinezza. Per lui, il Cellole non è mai stato una semplice squadra di calcio, bensì una seconda famiglia e un punto di riferimento fondamentale per l'intera comunità. Nel corso di una lunghissima carriera dirigenziale ha ricoperto molteplici ruoli, ma lo spirito con cui varca il cancello del campo è rimasto immutato nel tempo: la spinta interiore è sempre la stessa del primo giorno, mossa dal desiderio profondo di dare un contributo concreto ai giovani e al proprio paese.

TRA SACRIFICI E PASSIONE PURA

Mantenere viva una società dilettantistica nel panorama calcistico odierno è un'impresa complessa e gravosa. Tra burocrazia sempre più stringente, costi di gestione lievitati e la costante ricerca di sostegni economici, le difficoltà non mancano. Eppure, per il dirigente rossoblù, la ricetta per andare avanti risiede interamente nella passione pura per questo sport. Ripercorrendo i decenni trascorsi a bordo campo, i ricordi più preziosi si intrecciano con le emozioni dei successi sul terreno di gioco: campionati vinti, promozioni storiche e salvezze conquistate all'ultimo respiro, quando ogni pronostico sembrava sfavorevole. I caroselli in piazza e l'abbraccio affettuoso della cittadinanza rimangono impresse come le ricompense più grandi di fronte a ogni momento buio o decisione difficile.

I GIOVANI E IL FUTURO DEL CLUB

Uno dei pilastri cardine della visione societaria sostenuta da Freda è l'investimento centrale sul settore giovanile. Valorizzare i ragazzi del territorio non è soltanto una scelta strategica, ma rappresenta la vera linfa vitale del club. L'obiettivo primario va ben oltre l'aspetto tecnico: si tratta di formare prima di tutto uomini di valore e poi calciatori.

«Quando vedi la domenica il pubblico sugli spalti e i ragazzi che sudano per la maglia, capisci che ogni singolo sacrificio ne vale la pena.»

— ANGELO FREDA, STORICO DIRIGENTE ROSSOBLÙ

Vedere un giovane cresciuto nel vivaio locale fare il proprio esordio in prima squadra equivale, per chi ama questi colori, alla vittoria di un trofeo. Per il futuro, l'auspicio più grande rimane quello di conservare intatta l'identità del club. Al di là delle categorie e dei traguardi sportivi, la vera priorità sarà sempre la dignità, il rispetto dei valori fondamentali dello sport e un profondo attaccamento alla maglia. Finché battiti di questo tipo animeranno la società, il Cellole Calcio continuerà a sognare e a scrivere pagine importanti della sua storia.



Il Cellole Calcio cala l'asso: in attacco arriva il bomber Antonio Infimo

CELLOLE – Il Cellole Calcio ha piazzato il grande colpo per il proprio reparto offensivo in vista della stagione 2026/2027. La compagine rossoblù ha infatti ufficializzato l'ingaggio del forte centravanti Antonio Infimo, calciatore di assoluto spessore ed esperienza per i campionati dilettantistici campani. Il classe '90, cresciuto nelle giovanili del Bari (con cui vanta anche un esordio in Serie B), rappresenta l'innesto perfetto per garantire fisicità, profondità e, soprattutto, una dote realizzativa letale sotto porta.

Il percorso recente: i gol al servizio del territorio

L'arrivo di Infimo alla corte del Cellole non è casuale: il bomber è reduce da stagioni vissute da grande protagonista nelle categorie regionali, dove ha costantemente lasciato il segno a suon di reti. Ecco la mappa dei suoi ultimi anni sui campi da gioco prima dell'approdo in rossoblù:

- Stagione 2025/2026 – Rione Terra: L'ultima esperienza cronologica ha visto Infimo guidare l'attacco del Rione Terra, confermando la sua centralità nel gioco aereo e nella protezione del pallone per gli inserimenti dei compagni.
- Stagione 2024/2025 – Virtus Afragola: Un passaggio importante che ha certificato il suo status di "usato sicuro" ed elemento d'esperienza per la categoria, dove ha regalato gol pesanti e leadership nello spogliatoio.
- Le tappe precedenti (Albanova, Ercolanese, Agropoli): Nelle annate antecedenti, la punta napoletana ha girovagato tra Eccellenza e Promozione vestendo maglie prestigiose. Spicca in particolare l'esperienza alla Palmese, con cui ha festeggiato la vittoria del campionato e la storica promozione in Serie D.

Le prime parole: "Voglio segnare e sacrificarmi per questi colori"

Intervenuto ai microfoni dei media ufficiali nel corso della sua presentazione sul rettangolo di gioco, Infimo ha subito mostrato una forte sintonia con l'ambiente e una grande determinazione:

"Voglio ringraziare sentitamente la dirigenza per la fiducia e l'accoglienza che mi sono state riservate. Sono qui per mettermi a completa disposizione della squadra e dello staff tecnico. Il mio obiettivo? Prometto il massimo spirito di sacrificio e, ovviamente, voglio segnare quanti più gol possibili per regalare grandi soddisfazioni a questa piazza."

Con l'arrivo di una pedina del calibro di Antonio Infimo, la dirigenza del Cellole lancia un segnale inequivocabile alle dirette concorrenti del girone: l'attacco rossoblù ha ora un nuovo, temibile punto di riferimento.



Vitulazio Calcio, inizia l'era Antonio Di Bernardo: "I nostri sogni diventano progetti concreti"

VITULAZIO – Sogni, programmazione e un legame viscerale con il territorio. Si è alzata ufficialmente la saracinesca sulla nuova stagione agonistica del Vitulazio Calcio, che si appresta ad affrontare il prossimo campionato di Promozione con un entusiasmo totalmente rinnovato. L'occasione per tracciare le linee guida del nuovo corso è stata la calorosa presentazione ufficiale della squadra, durante la quale ha preso la parola il neo presidente rosanero, Antonio Di Bernardo, rilasciando dichiarazioni cariche di determinazione ai microfoni di SportEventTv.

Una presidenza mossa dalla passione

Presentato dalla dirigenza e dall'ambiente come il "primo tifoso" del club, Di Bernardo non ha nascosto l'orgoglio per aver assunto la massima carica societaria. Il neo patron ha voluto subito chiarire la natura della sua missione al timone del Vitulazio:

"La nostra vicinanza a questa squadra nasce da un amore profondo per questo territorio. Quest'anno abbiamo deciso di fare un passo importante: i sogni che avevamo nel cassetto devono trasformarsi in progetti concreti e solidi per la città e per i nostri colori."

Parole che sanno di stabilità e di voglia di costruire qualcosa di duraturo nella "Terra di Lavoro", trasmettendo fin da subito una mentalità ambiziosa sia allo staff tecnico che a tutto il gruppo squadra.

Tifosi al centro del villaggio: arrivano le tessere card

Una delle grandi novità annunciate dal presidente Di Bernardo riguarda il coinvolgimento diretto della comunità vitulatina. La società vuole che il pubblico non sia un semplice spettatore, ma il dodicesimo uomo in campo:

"Vogliamo che la tifoseria sia parte attiva e integrante di questo percorso stagionale. Proprio per questo, abbiamo avviato iniziative mirate, a partire dal lancio delle nuove tessere card ufficiali del club, per stringere ancora di più il legame tra la cittadinanza e la maglia rosanero."

Sinergia totale con le istituzioni

La serata di presentazione ha inoltre certificato l'ottimo feeling tra il nuovo assetto societario e l'amministrazione comunale di Vitulazio. Sul palco è andato in scena il simbolico e storico scambio del gagliardetto tra il presidente e le autorità locali, rappresentate dal sindaco Antonio Scialdone e dal consigliere con delega allo sport Guido De Lucia. Una sinergia istituzionale forte, che punta a valorizzare lo sport come traino sociale e d'aggiornamento per l'intera comunità.

Il Vitulazio Calcio scalda i motori: con una nuova presidenza solida, il supporto delle istituzioni e una piazza pronta a stringersi attorno alla squadra, la stagione rosanero promette di essere vissuta da Sinergia totale con le istituzioni assoluta protagonista.

Vitulazio Calcio, il DS Mezzacapo detta la linea: “Rosa competitiva per un progetto solido e duraturo”



VITULAZIO – Dopo l'entusiasmo sollevato dalle parole del neo presidente Antonio Di Bernardo, in casa Vitulazio Calcio è tempo di scendere nei dettagli tecnici e programmatici della stagione 2026/2027. A fare il punto della situazione durante la calda serata di presentazione ufficiale del club è stato il Direttore Sportivo, Salvatore Mezzacapo. Ai microfoni di SportEventTV, il braccio destro del mercato rosanero ha tracciato l'identikit della nuova squadra, tra grandi colpi di mercato e una visione societaria a lungo termine.

Sinergia dirigenziale e mercato di spessore

Il primo aspetto sottolineato con forza da Mezzacapo è stata l'assoluta unità d'intenti che si è respirata sin dal primo giorno all'interno della rinnovata cabina di regia del club. Una coesione che ha permesso di operare sul mercato con grande serenità ed efficacia:

La forte sinergia nata con il presidente Di Bernardo e con tutti i componenti della società ci ha permesso di lavorare al meglio. Abbiamo allestito una rosa competitiva attraverso innesti mirati e di assoluto spessore.”

La campagna acquisti del Vitulazio, d'altronde, parla chiaro. Il DS ha saputo portare in maglia rosanero profili di altissimo livello per la categoria, capaci di alzare notevolmente il tasso tecnico e d'esperienza dello spogliatoio.

Obiettivo 36 punti: piedi per terra in Promozione

Nonostante gli acquisti importanti e l'entusiasmo della piazza per il ripescaggio ufficiale nel campionato di Promozione, il Direttore Sportivo preferisce mantenere i piedi ben saldi a terra, fissando una precisa tabella di marcia per lo staff tecnico e i calciatori:

“Siamo una neopromossa e dobbiamo ragionare come tale. Il nostro obiettivo primario e fondamentale è mantenere la categoria, cercando di raggiungere il prima possibile la quota salvezza, che abbiamo individuato idealmente a 36 punti. Una volta tagliato questo traguardo, potremo guardare avanti.”

Basi solide per il futuro

Nessun volo pindarico, dunque, ma tanta concretezza. La strategia di Mezzacapo si sposa perfettamente con la linea presidenziale: il Vitulazio non vuole essere una meteora del calcio dilettantistico campano, ma intende consolidarsi anno dopo anno. L'allestimento di questa rosa non è che il primo mattone di un progetto a lungo termine, pensato per regalare alla comunità rosanero una stabilità sportiva e societaria duratura. La stagione è alle porte e il Vitulazio ha già dimostrato di avere le idee chiarissime



VITULAZIO, RUGGITO EL OUAZNI: "PUNTIAMO A FAR BENE"

Il "bomber dei professionisti" con un passato in Serie B è pronto a infiammare la piazza rosanero.

VITULAZIO – Piazza Mercato si tinge di rosanero e abbraccia i suoi nuovi idoli in una serata da brividi. La presentazione ufficiale del Vitulazio Calcio, arricchita dalla presenza di importanti ospiti e dalle telecamere di Sport Event TV, ha regalato ai tifosi non solo una passerella d'auto-re, ma anche la certezza di una stagione vissuta con un solo obiettivo: recitare un ruolo da assoluti protagonisti.

Le luci dei riflettori, inevitabilmente, si sono accese sul colpo da novanta del mercato rosanero: Badr Eddin "Bruno" El Ouazni. L'attaccante italo-marocchino non si è nascosto dietro ai cliché e, con la determinazione dei grandi leader, ha lanciato il guanto di sfida al campionato: "Puntiamo a far bene", le sue parole cariche di entusiasmo e concretezza. Poche chiacchiere e tanto lavoro sul campo, per una piazza che ora sogna a occhi aperti.

Un curriculum d'oro per la categoria

Dire che El Ouazni sia un lusso per questo campionato è un eufemismo. Parliamo di un calciatore che ha scritto pagine memorabili nel calcio nazionale. Il punto più alto della sua straordinaria carriera resta senza dubbio la storica promozione in Serie B conquistata con la maglia della Juve Stabia, un traguardo che lo ha consacrato nell'Olimpo dei professionisti. Ma il nome di El Ouazni evoca sentenze anche nei campionati dilettantistici di massimo livello: con oltre 60 reti messe a segno in Serie D, il bomber ha vestito maglie blasonate come quelle di Cavese, Taranto, Foggia e Casertana, dimostrando ovunque un istinto killer sotto porta e una leadership carismatica fuori dal comune.

Una coppia da sogno per i rosanero

Il Direttore Sportivo Mezzacapo ha voluto regalare alla piazza una vera e propria "Coppia d'Oro". L'arrivo di El Ouazni si sposa infatti con la classe e l'esperienza di Stephane Coquin. Due profili che, per cifra tecnica e trascorsi, formano un tandem offensivo devastante, in grado di scardinare qualsiasi difesa e di trascinare il gruppo guidato dallo staff tecnico. Vitulazio ha risposto presente, riempiendo la piazza e dimostrando una fame di calcio che mancava da tempo. Con un El Ouazni così motivato e un palmarès che parla da solo, la stagione rosanero promette di essere una cavalcata indimenticabile.

"SINERGIA,TALENTO E FAME DI VITTORIA: NASCE OGGI IL VITULAZIO PIU' FORTE, AMBIZIOSO E UNITO DI SEMPRE"

FOTOGALLERY





***Via Castelvolturmo, 64
- Mondragone (CE)***

Tel: 0823 97 26 12

***www.delpreteimpiantisrl.it
delpreteimpiantisrl@gmail.com***





LE INTERVISTE di Mario Porcaro

STEFANO CARTA SI PRESENTA AL TEANO: "SCELTA DI CUORE, PUNTIAMO AI PLAYOFF CON I GIOVANI"



Dopo l'ottima annata a Casapesenna, doppio impegno per il direttore: l'ambizioso progetto Teano e il prestigioso incarico alla Casertana. Le sue parole in esclusiva per il nostro giornale.

Direttore buongiorno, dopo l'ottima annata al Casapesenna quest'anno doppio ruolo. L'ambizioso progetto Teano e l'avventura alla Casertana. Ci racconti le tue emozioni alle porte della stagione?

"Per quanto riguarda la Casertana, sono il direttore della scuola calcio, ma ancora non è iniziata la stagione. Sono onorato di ricoprire questo ruolo ed è un onore lavorare con la famiglia D'Agostino. E poi sono un super tifoso della Casertana. Per quanto riguarda il Teano, ho sposato un progetto ambizioso. È una scelta di cuore, ho già lavorato con lo staff tecnico che è di alto livello. Con mister Bottone ho vinto dei campionati insieme, è stato anche mio compagno di squadra. Un bel duo Bottone-Carbone, sono due i nostri mister. Ho sposato il progetto per il rapporto che mi lega a loro e perché il Teano è una grande società con una grande storia. La società vorrebbe andare in Promozione ma l'obiettivo di quest'anno, secondo me, sono i playoff. Abbiamo costruito un'ottima squadra. Nel girone ci sono delle corazzate come il Santa Maria la Fossa, il Brezza, il San Marcellino e il Nocelleto. Squadre ambiziose che hanno speso tanto. Un gradino sotto ci siamo noi, sulla carta, poi è tutto da giocare e noi ce la giocheremo con tutti a viso aperto".

I giovani, ma soprattutto i piccoli nuovi talenti, sono stati al centro del dibattito del calcio italiano dopo dieci anni di insuccessi. Secondo te qual è la formula vincente per tornare ad avere grandi campioni?*

"Per tornare ad avere grandi campioni si deve puntare sui giovani, con coraggio facendoli giocare, e naturalmente bisogna migliorare i settori giovanili con investimenti. Secondo me poche squadre in Italia lo fanno, poche puntano sul settore giovanile. Anche nelle categorie dilettantistiche, in Serie D e Lega Pro, se tu punti sul settore giovanile, secondo il mio punto di vista, spendi anche meno negli anni successivi perché puoi sempre avere nuovi prodotti dal vivaio".

Il Teano, a proposito di giovani, chi metterà in mostra questa stagione?

"Il Teano è ricco di giovani. Con il mio arrivo ne ho portati abbastanza, ma sono giovani di grande talento e già pronti, secondo me sono pure di categoria superiore. Ti faccio l'esempio di Di Lorenzo che l'anno scorso giocava a Grazzanise in Eccellenza. È un 2005 e sono riuscito a portarlo in Prima Categoria. Abbiamo una squadra abbastanza giovane e un mix esperti-giovani importante. C'era già una grande ossatura dalla scorsa stagione, quando il Teano è arrivato quarto e ha disputato un grande campionato. Siamo ripartiti da quell'ossatura aggiungendo calciatori forti: Di Lorenzo, ma anche Maggino, Santoro, Avanti, Gravina, Buccino, Trotta. Sono molto fiducioso per il futuro".

**PIROTECNICA**

dal 1898

F **Ferraro** **E** **Eventi***RENDIAMO IL TUO EVENTO MAGICO***Mondragone via Domiziana 237
3394815494 - 3505296248**

New Rivauto

New Rivauto

PEUGEOT 5008
2010 ALLURE PACK EASY
1.6 D 130 CV 7 PASSI

TUA A SOLI **15990€**



000

New Rivauto

FIAT Panda
2023 CITY LIFE
1.0 HYBRID 54000 KM

TUA A SOLI **12490€**



000

New Rivauto

DS3 Crossback
2020 PERFORMANCE LINE
1.5 D 100 CV 71000 KM

TUA A SOLI **17900€**



000

New Rivauto

FIAT 500
2010 LOUNGE R10A
1.0 110 CV

TUA A SOLI **8990€**



000

New Rivauto

KIA Sportage
2019 E&N 100F
1.6 D 115 CV 104000 KM

TUA A SOLI **13990€**



000

New Rivauto

VOLKSWAGEN T-Cross
2021 80T
1.0 TSI 95 CV 36000 KM

TUA A SOLI **15990€**



000

New Rivauto

PEUGEOT 5008
2021 E&N ALLURE PRO
1.6 D 130 CV 110000 KM

TUA A SOLI **19990€**



000

New Rivauto

OPEL Crossland X
2023 PRESTIGE AUTOMATICA ACQUAROCCIA
1.2 D 130 CV 20000 KM

TUA A SOLI **15990€**



000

Sei pronto a cambiare marcia?

Da New Rivauto trovi un mondo di occasioni imperdibili, auto garantite e un finanziamento su misura per te. Non accontentarti di una vettura qualsiasi, scegli la qualità che dura nel tempo. Ti aspettiamo nello showroom di New Rivauto: la concessionaria che guida insieme a te!"

New Rivauto

JEEP Compass
2018 LIMITED 4WD AUTOMATICA
2.0 MT 140 CV

TUA A SOLI **17490€**



000

New Rivauto

FIAT Panda
2023 CITY LIFE
1.0 HYBRID 54000 KM

TUA A SOLI **12490€**



000

Focus su Affidabilità e Servizio Clienti

- "Trasparenza, garanzia e professionalità. Scegliere New Rivauto significa affidarsi a mani esperte che ti accompagneranno dalla scelta del modello perfetto fino ai servizi post-vendita."
- "Da New Rivauto non compri solo un'auto, compri la serenità di viaggiare sicuro."



L'ARTE DEL GESTO

a cura di Stefania La Greca

Stefania La Greca

divinadellapittura



d'arte

ABYSS

di Stefania La Greca — Quando il corpo incontra la profondità



OPERA DELLA SETTIMANA

'Abyss' — Stefania La Greca, 70 x 100 cm.

Una figura sospesa tra materia e silenzio.
Il volto senza identità diventa simbolo:
ognuno può riconoscere la propria profondità.

EDITORIALE

Agosto ci insegna a rallentare, ma non a fermarci.
Il movimento può essere anche interiore: un passo
verso ciò che ancora non conosciamo, con fiducia.

IL MOVIMENTO INVISIBILE

La forza di andare oltre

ABYSS, 70 x 100 cm, racconta una soglia:
il momento in cui ciò che conosciamo lascia
spazio all'ignoto. La figura emerge dal gesto,
dal segno e dalla materia, come un corpo che
cerca equilibrio dentro una profondità interiore.

Nella danza e nello sport la forza non è soltanto
potenza. È ascolto, controllo, respiro e capacità
di trasformare la tensione in movimento.

ABYSS & MOVIMENTO

Il gesto diventa una forma di attraversamento:
cadere, risalire, cambiare direzione.
La vera agilità è restare presenti anche quando
il terreno emotivo sembra non avere confini.



GREEN PERFORMANCE

TAVOLOZZA DI FINE AGOSTO — RICETTA VEGETARIANA

COUS COUS ESTIVO CON PESCA, ZUCCHINE, MENTA E FETA

Ingredienti: cous cous, pesca, zucchine, feta, menta,
pomodorini, limone, olio EVO, sale e pepe.

Procedimento: prepara il cous cous; griglia le zucchine,
taglia pesca e pomodorini, unisci feta e menta.
Condisci con limone e olio EVO. Servi fresco.

PERCHÉ È PERFETTA A FINE AGOSTO

Fresca, colorata e ricca di acqua e fibre.
La pesca dona dolcezza naturale,
menta e limone una nota brillante.
Un piatto leggero per salutare l'estate
con energia e semplicità.

Seguimi sui social!

ARTE, ISPIRAZIONE E QUOTIDIANITÀ



TikTok

Stefania La Greca
@divinadellapittura

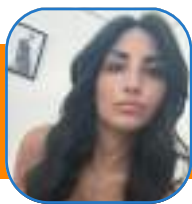
Arte, colore,
emozione.



@STEFANIA_LA_GRECA

Instagram

Facebook



SOTTO IL SOLE DI VIRGINIA

Rubrica a cura di **Maria Virginia Cozzolino**

Sotto il Sole A cura di Virginia Cozzolino

Riflessioni, consigli, storie e ritmi per vivere l'estate senza frenesia

Insomma, andare al mare non significa solo "andare in vacanza", ma è un vero e proprio gesto di benessere per il corpo e per la mente. ❤️

buddyfit

Vision & Concept "Sotto il Sole" non è solo una guida alle vacanze, ma un viaggio sensoriale ed emotivo attraverso la stagione estiva. Virginia Cozzolino guida lettori e lettrici tra la bellezza dei paesaggi italiani, il benessere della mente e del corpo, la cultura del tempo lento e le storie di chi l'estate la vive, la racconta o la crea.

I Pilastri della Rubrica (Le Rubriche nelle Rubriche) Per dare struttura al contenuto, la rubrica può articolarsi in 4 rubriche fisse: Rubrica Focus Esempio di Titolo Cartoline Visive Luoghi segreti, scorci, borghi sul mare ed esperienze di viaggio sostenibili. I segreti delle baie nascoste della Costiera.

Pagine al Caldo Letture estive consigliate, musica per il tramonto e spunti culturali. 3 libri da leggere ascoltando il rumore delle onde. Slow Living & Wellness Cura della pelle al sole, alimentazione di stagione, prendersi cura di sé. L'arte di non far nulla: la difesa dell'ozio estivo. Conversazioni all'Ombra Interviste brevi a personaggi del mondo della cultura, dell'artigianato o del cibo. Chiacchierata con un maestro gelataio d'autore.

– Maria Virginia Cozzolino





Santa Maria La Fossa, parte l'era Cepparulo: "Insieme ai nostri sponsor per vincere ancora"

SANTA MARIA LA FOSSA – Inizia ufficialmente una nuova era per l'ASD Santa Maria La Fossa. Con la presentazione ufficiale della squadra e dei quadri societari per la nuova stagione sportiva, il club gialloverde ha sancito il passaggio di testimone al vertice: **Salvatore Cepparulo**, già storico vice presidente, assume ufficialmente la guida della società. Un avvicendamento nel segno della continuità, ma che porta con sé una ventata di rinnovato entusiasmo e obiettivi ambiziosi per il futuro del calcio fossataro.

Il ringraziamento ai partner: "Il nostro motore"

Nel corso del suo primo discorso ufficiale da presidente, Cepparulo ha voluto dedicare un passaggio fondamentale al tessuto economico e imprenditoriale che gravita attorno al club. Il massimo dirigente ha espresso profonda gratitudine verso tutti gli sponsor che hanno sposato la causa gialloverde, definendo il loro contributo vitale per il sostentamento e la crescita del progetto.

"Il supporto dei nostri partner commerciali è il vero motore che ci spinge a dare sempre il massimo, dentro e fuori dal campo" – ha dichiarato il neo presidente. "Vedere così tante realtà credere nel nostro cammino ci rende orgogliosi e ancora più determinati a vincere insieme".

Comunità e ambizione: gli obiettivi stagionali

La linea tracciata da Cepparulo è chiara: consolidare i successi recenti e mantenere la squadra come punto di riferimento sociale per l'intero territorio. Il manifesto della nuova stagione punta forte sul senso di appartenenza e sull'unione d'intenti tra la dirigenza, lo staff tecnico, i calciatori e la tifoseria. L'obiettivo dichiarato è quello di onorare la maglia e regalare nuove gioie a una piazza calorosa e legatissima ai propri colori.

Con la presidenza Cepparulo e una rosa pronta a dare battaglia su ogni campo, il Santa Maria La Fossa scalda i motori: la caccia ai tre punti è ufficialmente aperta.



Santa Maria La Fossa, l'asso nella manica è Massimo Papa: mercato da urlo e visione da grande club

SANTA MARIA LA FOSSA – C'è una firma prestigiosa dietro la nascita del nuovo, ambizioso ciclo dell'Asd Santa Maria La Fossa per la stagione 2026/2027. È quella del Direttore Sportivo Massimo Papa, vero e proprio faro e mente strategica del club giallo-verde. Durante l'attesa e calorosa presentazione ufficiale della squadra, andata in onda sui canali di SportEventTv, il Direttore ha rubato la scena. Ha incantato la piazza con un intervento che ha miscelato perfettamente una profonda sensibilità umana a una lucida e impeccabile programmazione sportiva.

Il capolavoro del DS: prima gli uomini, poi i calciatori. Il successo di una stagione si costruisce dietro la scrivania, e in questo Massimo Papa ha dimostrato ancora una volta di essere un top player assoluto per la categoria. Con una gestione magistrale e una leadership silenziosa ma straordinariamente carismatica, il DS ha saputo trasformare lo spogliatoio in un blocco granitico. Nelle sue parole emerge tutta la sua capacità di tessere rapporti umani prima ancora che contrattuali: "Il Santa Maria La Fossa non è semplicemente una squadra di calcio, è una vera e propria famiglia. La nostra forza risiede nell'unione, nel supporto umano reciproco e nella capacità di fare gruppo nei momenti difficili." Un'empatia, quella del Direttore, certificata dal palco della presentazione. Qui diversi calciatori reduci da lunghi stop hanno voluto ringraziarlo pubblicamente per la vicinanza e il sostegno ricevuti, a testimonianza di una gestione societaria impeccabile. Intuizione e tempismo: il mercato firmato Papa. Sul fronte strettamente tecnico, l'opera di Massimo Papa è stata un autentico capolavoro di equilibrio e lungimiranza. Muovendosi con il consueto cinismo sportivo e un tempismo perfetto, il DS ha puntellato la rosa insieme a mister Cantiello. Ha regalato alla piazza innesti mirati e di grandissimo spessore.

Nonostante abbia allestito una corazzata pronta a stupire, Papa preferisce non fare voli pindarici, dimostrando la maturità dei grandi dirigenti. Il suo è un manifesto di pragmatismo che carica l'ambiente senza creare inutili pressioni. "Le nostre ambizioni? L'appetito vien mangiando. Molto dipenderà da come si incastreranno gli episodi e dall'andamento delle prime giornate. Noi studiamo da grande squadra, pronti a cogliere ogni opportunità che il campo ci offrirà." Grazie alla sinergia d'acciaio costruita da Papa con il neo presidente Salvatore Cepparulo e con il tessuto imprenditoriale locale — i partner commerciali sono stati definiti il vero motore economico del progetto —, il Santa Maria La Fossa si presenta ai nastri di partenza con basi solide e un futuro luminoso. Se il buongiorno si vede dal mattino, la regia magistrale di Massimo Papa promette di regalare una stagione indimenticabile al popolo giallo-verde.



Trionfo di Sport e Gusto: Il Santa Maria la Fossa Svela la Nuova Squadra e Celebra l'Oro Bianco del Caseificio dei Mazzoni

Grande successo di pubblico alla presentazione ufficiale del club: lo stand enogastronomico dell'eccellenza casertana ruba la scena tra degustazioni, cori e grandi ambizioni sportive.

SANTA MARIA LA FOSSA – Una serata indimenticabile, carica di entusiasmo, appartenenza ed eccellenza enogastronomica. Si è svolta tra gli applausi scroscianti dei tifosi la presentazione ufficiale della prima squadra del Santa Maria la Fossa, pronta a tuffarsi nella nuova avventura campionaria con rinnovata grinta e obiettivi ambiziosi.

A fare da sfondo al battesimo del nuovo gruppo guidato dallo staff tecnico e dalla dirigenza al completo, è stata la partecipazione straordinaria dello sponsor principale: il Caseificio dei Mazzoni. L'azienda, fiore all'occhiello del territorio e simbolo di qualità artigianale, ha presenziato con uno stand maestoso che è diventato immediatamente il punto d'attrazione dell'intera manifestazione.

Un Connubio Vincente tra Tradizione e Ambizione

La presenza del Caseificio dei Mazzoni ha ribadito con forza l'importanza del legame tra il club e il tessuto economico e sociale del territorio. Centinaia di sostenitori, famiglie, giovani atleti e appassionati hanno affollato lo stand per assaporare la freschezza e l'inimitabile bontà dell'Oro Bianco, trasformando l'evento in una vera e propria festa di comunità.

Le autorità locali e la dirigenza hanno sottolineato come la partnership con il Caseificio dei Mazzoni rappresenti un pilastro fondamentale per sostenere il progetto sportivo ed educativo del Santa Maria la Fossa, unendo valori quali sacrificio, dedizione e passione sia in campo che nella produzione agroalimentare d'eccellenza.

L'Oro Bianco protagonista assoluto

Lo stand del Caseificio dei Mazzoni ha incantato la platea proponendo una degustazione esclusiva del suo leggendario "Oro Bianco": la Mozzarella di Bufala Campana. Un'esperienza di gusto autentica che ha celebrato l'unione perfetta tra il talento sportivo locale e le radici della tradizione artigianale casertana.

«Supportare il Santa Maria la Fossa significa credere nei giovani e nella valorizzazione della nostra terra. L'Oro Bianco rappresenta l'orgoglio del nostro territorio e portarlo al fianco dei colori sociali di questa squadra è motivo di immensa soddisfazione.»

— La Direzione del Caseificio dei Mazzoni

Sguardo al Campionato: Clima di Fiducia

Mentre i calciatori della rosa sono sfilati sul palco tra l'entusiasmo della tifoseria, il clima di coesione ha fatto intendere che la squadra è pronta ad affrontare le sfide imminenti con il massimo della determinazione. L'unione di intenti tra la società, lo sponsor e la piazza rappresenta la migliore carica energetica per il debutto stagionale.

La serata si è conclusa tra brindisi, selfie con i calciatori e un unico coro unanime: il Santa Maria la Fossa è pronto a scendere in campo per vincere, forte del sostegno di tutta la sua comunità e del gusto inconfondibile dell'Oro Bianco del Caseificio dei Mazzoni.

"SANGUE, SUDORE E CUORE FOSSATARO"

FOTOGALLERY



VIRTUS ALBA SAN NICOLA SI CONTINUA, CON PIÙ AMBIZIONI DI PRIMA



La Virtus Alba San Nicola riparte con entusiasmo, determinazione e obiettivi ancora più importanti.

Il Presidente Vincenzo Piscitelli e il Direttore Sportivo Giovanni Desiato continueranno a lavorare fianco a fianco per consolidare il progetto societario e portare la Virtus sempre più in alto.

Una visione condivisa, fondata su organizzazione, competenza e attenzione verso ogni componente della società.

Accanto al suo impegno da Presidente, Vincenzo Piscitelli proseguirà anche il lavoro sul campo con le categorie 2014 e 2017, accompagnando personalmente la crescita sportiva e umana dei giovani calciatori.

Siamo carichi e pronti ad affrontare la stagione 2026/2027 con ancora più energia, responsabilità e ambizione.

Uniti, per costruire il futuro della Virtus.





SPORT

EVENT

DIVENTA
SPONSOR

LEGA IL TUO
MARCHIO A
SPORT EVENT

